

Lambrughi: «La Feralpi? Il passato non c'entra Per realizzare le imprese c'è bisogno di tutti»

«Dobbiamo cancellare le vittorie in campionato perché le partite da dentro-fuori sono un'altra storia. Mi spiace non esserci ma i compagni sono all'altezza. La spinta dei nostri tifosi sarà fondamentale»

Antonello Rodio

TRIESTE. Come purtroppo è ormai già noto, Alessandro Lambrughi nella partita di andata a Salò contro la Feralpi non ci sarà, dovendo scontare la seconda giornata di squalifica dopo l'espulsione per reazione contro il Teramo. Ma il capitano alabardato è il leader ideale per capire come sta la Triestina alla vigilia dei play-off e prevedere come saranno le sfide con i gardesani.

Lambrughi, come avete preso il sorteggio con la Feralpi?

«Sapevamo che a questo punto sono rimaste squadre tutte forti. Certamente sarà una Feralpi diversa dal campionato, e saranno partite totalmente differenti rispetto a quelle due. I play-off fanno davvero storia a sé, sono partite da dentro o fuori ad alta tensione e dobbiamo prepararci bene. Insomma, dimentichiamoci le partite precedenti con loro perché non centrano nulla».

La Feralpi in questi play-off, in effetti, è apparsa in progresso.

«Loro hanno già passato due turni meritatamente, prima con il Ravenna e poi nella doppia sfida col Catanzaro, nella quale si sono dimostrati superiori. Hanno giocatori forti, di altra categoria, certo hanno avuto alti e bassi durante il campionato, ma la loro forza non è in discussione. Saranno due partite difficili, dovremo essere sempre lucidi e attenti».

Nel miglioramento degli avversari può aver influito anche il cambio di allenatore?

«A quanto pare è servito, visto che hanno giocato tre partite e passato due turni. Non so che problemi c'erano prima,



Il capitano Alessandro Lambrughi deve saltare per squalifica la gara di mercoledì a Salò

«Siamo ben preparati anche mentalmente ma lo stop lungo resta un'incognita»

ma un cambio in panchina di solito dà una scossa in positivo o in negativo, per loro è stata positiva e ha portato entusiasmo».

Se passerete il turno, vi giocherete tutto in 12 giorni dopo 25 giorni di stop: che impatto sarà?

«A dire la verità questa è una vera incognita. Sappiamo che ci siamo preparati bene, soprattutto mentalmente, e siamo pronti, è stato un mese di

allenamenti intensi vista l'importanza dell'evento, ma sicuramente questa resta un'incognita. Credo che l'impatto iniziale e il primo tempo di Salò saranno fondamentali».

Come ha visto la squadra in questo periodo?

«Molto concentrata, con una grande dedizione al lavoro. Sappiamo che ci giochiamo tanto, l'impronta e il pensiero sono tutti verso un unico obiettivo, per questo abbiamo lavorato bene e non vogliamo avere rimorsi».

Lei però a Salò non ci sarà...

«Ed è un grande rammarico non essere in campo a lottare con gli altri ragazzi, ma bisogna accettarlo. Ma chi giocherà

«Non vogliamo avere ramarrichi per questo ci siamo allenati al top Servirà tanta lucidità»

rà darà il suo contributo e farà bene, come è sempre successo anche in campionato».

Su quell'episodio dell'espulsione con il Teramo, cosa c'è ancora da dire?

«Forse l'arbitro si è un po' fatto prendere dalla fretta. Come si vede dal video non ho fatto gesti irruenti, ho solo tirato via il giocatore dal caos che si stava creando, del resto difficile reagire in altro modo, un po' tutti sono scattati vista la gravi-

Beccaro è out
Malomo in forse
In due giorni
oltre 2.000 ticket

TRIESTE. La Triestina continua la preparazione in vista della partita di andata della semifinale contro la Feralpisalò, che si giocherà sulle rive del Garda mercoledì alle 20.30. A parte Hidalgo, sicuramente out per infortunio, in casa alabardata resta un po' di incertezza su Malomo, che dopo lo stramento accusato a fine campionato non ha giocato neanche un'amichevole. Il centrale difensivo ha svolto un lavoro ad hoc per essere pronto per i play-off, c'è fiducia ma è ovvio che non c'è la sicurezza assoluta e per questo nell'ultimo test di Vinovo contro la Juve under 23 Pavanel ha provato la coppia Codromaz-Coletti. Una scelta che di conseguenza porterebbe a schierare a centrocampo Maracchi e Steffè. Incertezza anche sugli esterni: Beccaro difficilmente recupererà, uno sicuro di giocare dovrebbe essere Procaccio mentre sull'altra fascia se la giocano Petrella, Bariti e Mensah. Davanti ci sarà con ogni probabilità la coppia Granoche-Costantino. Intanto continua la prevendita per la partita di ritorno al Rocco di domenica 2 giugno. Finora sono circa 2100 i biglietti venduti. Itagliandi possono essere acquistati in quattro modalità: nella sede della Triestina da oggi a sabato con orario 9-13 e 15-19, quindi domenica 2 giugno dalle 9 alle 13; nella sede del Centro di coordinamento di via Macelli da oggi a sabato con orario continuato 9-19 (a parte mercoledì che avrà orario 9-12 e 16-19), poi ancora domenica 9-12; sul circuito di vendita www.diyticket.it (online o tramite il call center al numero 040.9896246); e poi in centro città, presso l'info point in Piazza della Borsa.